



Consiglio Regionale dell'Abruzzo
GRUPPO CONSILIARE "MOVIMENTO 5 STELLE"

INTERPELLANZA N. 336



**Al Signor Presidente
del Consiglio Regionale**

Interpellanza

L'Aquila, 24 ottobre 2022

Oggetto: chiarimenti sui ritardi in merito all'abbattimento del Cavalcavia n.5 dell'Asse Attrezzato di Chieti-Pescara, Prog. 8+00, in località Dragonara.

La sottoscritta, in qualità di Consigliere regionale,

Premesso che:

- fin dal novembre 1999, sono noti i problemi strutturali del Cavalcavia n°5 dell'Asse Attrezzato di Chieti - Pescara, Prog. 7+980, in località Dragonara di Chieti Scalo (Ch), in seguito alle perizie commissionate dall'ente gestore, il Consorzio ASI Val Pescara;
- a distanza di anni, il 22 Dicembre 2017, a causa dell'evidente stato di degrado dell'opera stessa e in risposta ad una delle varie missive intercorse con l'ASI Val Pescara, l'ANAS, interessato della questione in quanto ente gestore dell'Asse Attrezzato di Chieti-Pescara, invita il Comune di Chieti ad inibire a chiunque l'accesso sul cavalcavia, avvia alcuni interventi provvisori atti ad evitare il crollo dello stesso sull'asse viario di sua pertinenza ed interpella la Prefettura affinché costruisca un tavolo nel quale convocare tutte le parti interessate;
- nel febbraio 2018, l'ANAS effettua ulteriori azioni di tipo manutentivo sull'opera, atte a tutelare la pubblica incolumità, dovute ad un uso improprio del cavalcavia nonostante l'ordinanza di interdizione al traffico risalente al 2012;
- il 17/09/2018, la "Proes S.r.l.", società d'ingegneria specializzata, invia un preventivo di spesa "articolato per fasi", come da richiesta dell'ARAP stesso, che contempla oltre alla progettazione del possibile abbattimento, anche la verifica delle indagini effettuate precedentemente e l'esecuzione di eventuali altre verifiche necessarie;
- nel 2019 l'ANAS ha installato 8 giunti di metallo per scongiurare il crollo della struttura sul raccordo autostradale Chieti-Pescara;
- con DGR N.152 del 16 marzo 2021, la Regione Abruzzo ha destinato la cifra di euro 277.231,37 per "Misure necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità, per la verifica dello stato fisico e strutturale del cavalcavia al km 7+980 sul raccordo autostradale CH-PE";

- il 30 giugno 2021, il RUP sospende la Conferenza dei Servizi convocata dallo stesso per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta e assensi, stabilendo di riaprirla a seguito dell'aggiornamento del Progetto, necessario sulla base delle indicazioni pervenute dagli enti interessati dall'opera;

Tenuto conto che:

- il 30 maggio 2022, il RUP sollecita l'ARAP e la Giunta regionale, come aveva già segnalato precedentemente in una nota del 28 marzo 2022, per la nomina della figura del Coordinatore della sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione, figura questa mancante e necessaria per redigere il progetto esecutivo, a cui seguirà la validazione dello stesso e la sua messa in bando di gara;
- il 22 giugno 2022, in risposta ad una mia richiesta di informazioni e documentazione inviata il 7 giugno 2022, con particolare riferimento alla nomina del Coordinatore della Sicurezza, l'ARAP mi ha informata che, a seguito di infruttuosa attesa circa la disponibilità della Società incaricata della redazione del progetto esecutivo – PROES S.r.l. di Pescara – ad assumere l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, su proposta di ARAP del giorno 8/6/2022, la Direzione Generale di ARAP aveva affidato l'incarico di C.S.P. al Geom. Fabrizio Domenico Cerasa con Determina n° 266 del 10/06/2022;
- nella risposta di cui al punto precedente l'ARAP mi ha informata, inoltre, che era *“in corso la revisione del progetto in funzione delle osservazioni e prescrizioni scaturite a seguito della Conferenza dei Servizi ed anche delle osservazioni formulate in sede di verifica ex art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con particolare riferimento ai contenuti del comma 4, lettere b), c) ed h). Ciò in virtù del fondato dubbio che le risorse stanziare per l'intervento ed esplicitate nello schema di Convenzione che ARAP non ha ancora sottoscritto possano non essere adeguate. Le tempistiche della citata revisione progettuale e della fase di verifica si stima possano essere contenute entro il mese di Luglio c.a.”*;

Considerato che:

- mi risulta che il RUP, pochi mesi fa, ha consegnato le sue dimissioni dal ruolo assegnatogli;
- da quanto riportato nelle premesse, l'esecuzione dell'abbattimento del Cavalcavia, nonostante l'urgenza, continua a subire ritardi inaccettabili, come nel caso della nomina del C.S.P., e gli enti coinvolti sembrerebbero non essere abbastanza celeri nello svolgere tutte le azioni necessarie e utili per la conclusione delle procedure amministrative;
- da quanto riportato nelle premesse, sembrerebbe siano necessarie ulteriori risorse per l'abbattimento del Cavalcavia, oltre quelle stanziare con DGR N.152 del 16 marzo 2021;
- sono passati più di vent'anni dalla prima perizia che evidenziò la gravità delle condizioni del cavalcavia, suggerendo l'abbattimento dell'opera per scongiurare gravi conseguenze dovute al possibile crollo del cavalcavia che si trova al di sopra dell'Asse Attrezzato Chieti-Pescara, asse viario attraversato quotidianamente da migliaia di veicoli;
- ad avviso dell'interrogante, è grave che non ancora si arrivi ad una soluzione definitiva del problema che metta l'area interessata in piena sicurezza, garantendo la pubblica incolumità;

Interpella

il Presidente della Giunta ovvero l'Assessore competente

Per conoscere:

- se ad oggi è conclusa la fase di revisione del progetto e, in caso affermativo, se lo stesso è stato validato dall'ente preposto;
- se è vero che le somme già stanziare con DGR N.152 del 16 marzo 2021, per l'abbattimento del cavalcavia in località Dragonara, non sono sufficienti e in caso affermativo, qual è l'esatto ammontare delle risorse necessarie;
- se è intenzione del governo regionale reperire tutte le risorse necessarie per l'abbattimento del cavalcavia in località Dragonara;
- quali azioni il governo regionale sta intraprendendo o intende intraprendere, nel breve periodo, per giungere ad una soluzione definitiva del problema, al fine di garantire la pubblica sicurezza e l'incolumità dei cittadini;

Il Consigliere regionale

Barbara Stella

